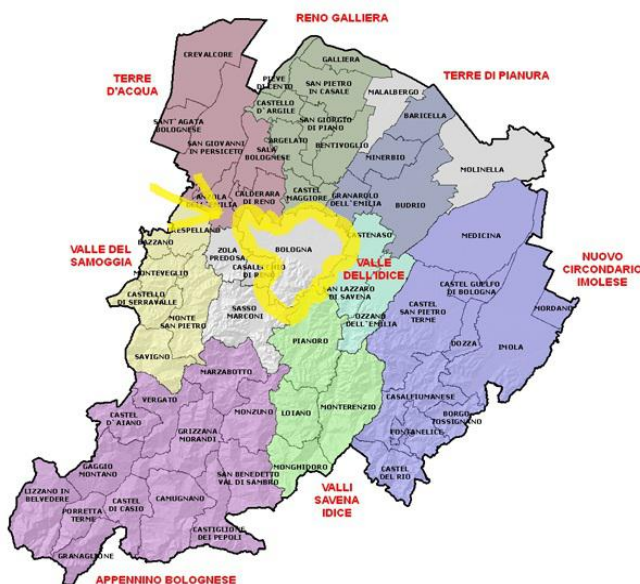


Visioni e idee per costruire il futuro della città metropolitana di Bologna



QUESTO E' UN INVITO SPECIALE

Giovedì 6 giugno, ore 17,30 – 22, 30
 Complesso di Santa Cristina, Via del Piombo 5

OPEN SPACE TECHNOLOGY – SAPERI

**La Città Metropolitana e il suo Statuto:
 come renderla un'occasione concreta
 per una vita buona per tutte e tutti?**

Sarà offerto un buffet



Con il sostegno della Legge regionale N. 3/2010
 della Regione Emilia-Romagna



COMUNE DI BOLOGNA

Visioni e idee per costruire il futuro della città metropolitana di Bologna

Nell'area metropolitana bolognese sono in corso da tempo grandi cambiamenti. Dal 1° Gennaio 2014 questo territorio, con i 59 comuni e il comune capoluogo che lo compongono, diverrà per legge una città metropolitana con un nuovo statuto e la possibilità di un nuovo sistema di relazioni, trasporti, servizi, regole ecc. La crisi che attraversa il Paese colpisce sui terreni più diversi quote elevate di popolazione; a maggior ragione è necessario dare voce alla cittadinanza estesa nei processi che la riguardano.

Che progetti abbiamo? Abbiamo aderito al progetto di Laboratorio Urbano, Centro di documentazione, ricerca e proposta sulle città attivo da due anni, di coinvolgere i futuri cittadini e gli abitanti della città metropolitana in questa trasformazione per valorizzare le diverse vocazioni e i diversi saperi territoriali e personali e per costruire insieme, le istituzioni rappresentative e la cittadinanza, condizioni di una vita buona per tutti e per ciascuna e ciascuno.

A cosa vi invitiamo? A partecipare e a invitare altre donne e uomini a venire allo Spazio Aperto (*Open Space Technology*) che stiamo organizzando, un incontro aperto a tutti coloro che vogliono essere protagonisti della vita cittadina. L'incontro è aperto sia a chi non ha esperienze pubbliche ma vuole partecipare con il suo punto di vista e la sua esperienza di vita, sia a chi è già attiva/o nell'associazionismo o in altre forme organizzative, sia a chi è amministratrice/amministratore.

Come si svolge l'OST? L'OST è un metodo che facilita il confronto e aiuta a sviluppare idee creative e condivise. È un modo di organizzare incontri e conferenze senza relatori e relatrici invitati a parlare e programmi predefiniti. Le/i presenti costruiranno insieme il programma della giornata. Chiunque voglia affrontare un tema – problemi/soluzioni, critiche/proposte - che gli sta a cuore, può proporlo agli altri in assemblea plenaria e chiedere di formare un gruppo che lo discuta, assumendosi la responsabilità di seguirne i lavori e di restituirne i risultati facendo un breve riassunto per l'assemblea plenaria finale. In chiusura della giornata sarà distribuito il resoconto completo, un *report* istantaneo, del lavoro svolto in ogni gruppo.

Come continuerà l'impresa in vista della definizione dello statuto? Completati gli OST territoriali e tematici, arriveremo ad un incontro di tutta l'area metropolitana, un Town Meeting, cui prenderanno parte 150 cittadini sorteggiati in rappresentanza dell'intera cittadinanza e 150 cittadini espressi dagli OST realizzati per decidere quali indicazioni dare a chi ha la funzione di decidere dello Statuto definitivo della città metropolitana.

Cosa faremo dei risultati? I risultati del processo, sotto forma di indicazioni concrete e condivise, saranno presentati alla cittadinanza e agli abitanti e al Comune di Bologna, che è il soggetto decisore, tenendo conto della Conferenza metropolitana che nel territorio bolognese esiste da tanti anni. Un comitato espresso dai partecipanti all'intero processo avrà la funzione di verificare l'accoglimento delle indicazioni fornite.

Chi siamo? Siamo un insieme di comuni, forme associative di comuni e aggregazioni della società civile interessati a discutere della futura città metropolitana di Bologna e di uno statuto che favorisca la convivenza e la partecipazione democratica di donne e uomini alle scelte che li riguardano.

PARTNER DEL PROGETTO: Comune di Bologna, Associazione Valle dell'Idice, Comunità montana dell'Appennino bolognese, Unione di Comuni Terre di Pianura, Unione di comuni Valle del Samoggia, Unione Reno-Galliera, Agire politicamente, Agora dei mondi, Antartide, CandidaMente, Centro studi Nazione Italia, Codacons Emilia-Romagna, Comitati Dossetti, Consiglio Provinciale degli Stranieri, COSPE, Esse non Esse, FNP-CISL BO, Forum del Terzo Settore, Istituto De Gasperi, ISREBO, Laboratorio Urbano, Legambiente, Orlando, Salviamo la Costituzione, Scuola di Città, SPI-CGIL BO, Via Emilia a Colori.



Con il sostegno della Legge regionale N. 3/2010
della Regione Emilia-Romagna



COMUNE DI BOLOGNA